

Assessore al Governo del Territorio; Arredo e Riqualificazione Urbana; Edilizia Privata; Coordinamento grandi trasformazioni urbanistiche

Alla Consigliera Comunale Irene Bottacci p.c. Sindaco Presidente del Consiglio Comunale Vice Segretario Generale

Oggetto: interrogazione prot. n. 81161 del 12/06/2023 – Area ex Mulino Bini – Comparto A) – Realizzazione di edificio residenziale ed opere di urbanizzazione secondaria – Approvazione della Convenzione.

Gentile Consigliera,

con riferimento alla interrogazione prot. n. 81161 del 12/06/2023 su delega del Sindaco ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio comunale, sono a precisare quanto segue:

grovvedimento, ho erroneamente verbalmente riferito che, per quanto attiene le porzioni del lotto ove dovevano essere realizzate le opere di urbanizzazione, queste erano già state cedute da parte del proponente al Comune di Pistoia, tratto in inganno dalla lettura della Convenzione Urbanistica da approvare che, come di consuetudine, era proiettata ad un periodo successivo alla approvazione quale schema di atto notarile. Sono dispiaciuto dell'accaduto in quanto anche il Dirigente del Servizio brbanistica presente in entrambe le occasioni non mi ha corretto. Allo stesso tempo ciò che il Consiglio comunale approva non è la presentazione verbale del provvedimento ma l'atto deliberativo con tutti i stioi allegati.

Da una attenta lettura si palesa chiaramente che l'equivoco non è riportato per iscritto in quanto nel duarto paragrafo delle premesse della delibera di C.C. n. 37 del 18/04/2023 si indica chiaramente che tutte le aree contraddistinte dalle particelle catastali sia ove sorgerà l'edificato che quelle oggetto di cessione delle aree e la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dalla Convenzione rappresentano attuazione della previsione contenuta nella scheda RU 9 – Area ex Mulino Bini comparto A del Regolamento Urbanistico.

Anche nella Convenzione Urbanistica, nelle premesse, si ribadisce con tanto di indicazione delle rispettive particelle che le aree oggetto di edificazione e quelle oggetto dell'opera pubblica sono di proprietà della società proponente, così come in fondo alla seconda pagina della Convenzione quando si dice che le aree destinate alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sono state cedute all'Amministrazione Comunale, se ne indica i rispettivi mappali catastali e si lasciano i campi vuoti riferiti al nome del notaio ed al repertorio dell'atto di cessione in quanto evidentemente ancora da stipulare.

Riassumendo ed in risposta alla interrogazione, riportata in oggetto, posso affermare che le aree oggetto della futura realizzazione delle opere di urbanizzazione censite al nuovo catasto fabbricati nel foglio di mappa 239 dai mappali 1368 e 1367 sono ancora di proprietà della Società proponente che conseguentemente alla giusta adozione della delibera di Consiglio Comunale saranno cedute volontariamente all' Amministrazione, dopodichè in attuazione della Convenzione Urbanistica sarà stipulato l'atto di riconsegna alla Società proponente delle aree per la realizzazione delle opere di urbanizzazione con tutti i patti in essa contenuti. Essendo il deliberato corretto e coerente non si

OMUNE DI PISTOIA

Omune di Pistoia

CODTA CONFORME ALL'OPTGINALE DIGITALE

pongono questioni di legittimità rispetto alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e si ritiene che questi sia idoneo a proseguire l'iter amministrativo di consuetudine.

Restando a disposizione per eventuali e ulteriori chiarimenti, le porgo cordiali saluti.

Leonardo Cialdi

COMUNE DI PISTOIA
Comune di Pistoia
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0097388/2023 del 13/07/2023
Firmatario: leonardo cialdi